

Einstufungstest Italienisch

Im **EINSTUFUNGSTEST** werden **Hör- und Leseverstehen, Vokabular im Kontext, Grammatik in Anwendung** sowie **schriftlicher Ausdruck** überprüft.

Als Basis dienen die Beschreibungen der **Niveaustufen des Europäischen Referenzrahmens (A1-C2)**.

Dauer des Tests: 90 Minuten

Fertigkeiten und Kenntnisse	Dauer der Überprüfung	Höchstpunkte-anzahl	Mindestpunkte-anzahl für eine positive Bewertung
HÖRVERSTEHEN: Die KandidatInnen müssen zu einem Hördokument (z.B. Radiosendung) globale und/oder selektive Verständnisfragen beantworten.	15'	25	12,5
LESEVERSTEHEN: Die KandidatInnen müssen zu einem Text (z.B. Zeitungsartikel) globale und/oder selektive Verständnisfragen beantworten und im Text vorkommende Vokabeln erklären.	20'	25	12,5
TEXTPRODUKTION: Die KandidatInnen müssen einen Text (Brief, Leserbrief, Beschreibung) in der Länge von ca. 250 Worten zu einem konkreten Schreibauftrag verfassen.	30'	25	12,5
BASISGRAMMATIK: Die Grammatikkenntnisse der KandidatInnen werden in verschiedenen Übungen, wie sie in den üblichen Schulbüchern zu finden sind, überprüft.	25'	25	12,5

Gewichtung der Fertigkeiten und Kenntnisse für die Endnote: HÖRVERSTEHEN 10%; LESEVERSTEHEN 25%; TEXTPRODUKTION 30%; BASISGRAMMATIK 35%

Für die Einstufung in den Vorkurs, den Kurs Basiskompetenz und die Sprachkurse 1 bis 4 müssen folgende Prozentsätze erreicht werden:

- **VORKURS I:** unter 30 %
- **BASISKOMPETENZ:** 30 % bis 49,5 %
- **SPRACHKURS 1:** 50 % bis 67,5 %
- **SPRACHKURS 2:** 68 % bis 85,5 %
- **SPRACHKURS 3:** 86 % bis 92,5 %
- **SPRACHKURS 4:** 93 % bis 100 %

Sofern der erreichte **Prozentsatz unter 30 %** liegt, wird den Studierenden empfohlen, sich die nötigen Kenntnisse in den dafür eingerichteten kostenpflichtigen **Vorkurs I** an der Universität Salzburg anzueignen. Die Kursteilnahme ist eine Empfehlung, sie ist nicht verpflichtend.

Jene Studierende, die den **Kurs Basiskompetenz an der Universität Salzburg positiv abschließen**, können **OHNE** Absolvierung des Einstufungstests in den **Sprachkurs 1 eintreten**.

EINSTUFUNG:

Der Einstufungstest ermittelt Ihr sprachliches Leistungsniveau.

Die Einstufung wird folgendermaßen vorgenommen (Beispiel): Wenn Sie die Inhalte des *Vorkurs I* und *Basiskompetenz* beherrschen, werden Sie in den *Sprachkurs 1* eingestuft. Wenn Sie die Inhalte des *Vorkurs I*, *Basiskompetenz* und des *Sprachkurs 1* beherrschen, werden Sie in *Sprachkurs 2* eingestuft, usw.

Bitte beachten Sie hierbei, dass die ECTS-Punkte der übersprungenen Kurse durch die Absolvierung anderer Lehrveranstaltungen der Romanistik substituiert werden müssen.

Nachstehend finden Sie zur Orientierung die Inhalte der jeweiligen Kurse, die aufbauend sind.

Kursinhalt Vorkurs 1 und Basiskompetenz:

Neben den **kommunikativen Inhalten**, welche in der **Kursbeschreibung auf PLUS Online** ersichtlich sind, erwerben Studierende in diesen Kursen **grundlegende Kenntnisse der linguistischen Metasprache** sowie die Fähigkeit, grammatische Strukturen systematisch zu analysieren und fachsprachlich präzise zu beschreiben.

Ziel ist es, ein **reflektiertes Verständnis** dafür zu entwickeln, wie Sprache funktioniert und wie grammatische Kategorien zur Beschreibung sprachlicher Phänomene eingesetzt werden.

Die Studierenden lernen, **zentrale grammatische Begriffe** (z. B. Wortarten, Satzglieder, morphologische und syntaktische Kategorien) sicher anzuwenden und diese in unterschiedlichen Kontexten korrekt zu identifizieren und zu erläutern.

Darüber hinaus werden sie befähigt, zwischen Alltags- und Fachsprache zu unterscheiden und die Metasprache als analytisches Werkzeug auch für andere erworbene Sprachen gezielt einzusetzen.

Aufbauende grammatikalische Kursinhalte:**VORKURS I:**

- Intonazione delle frasi affermative e interrogative; accento (fonetico e grafico)
- Forme dell'articolo determinativo (*il, lo, l', gli ...*), indeterminativo (*un, una ...*) e del partitivo (*della, del ...*)
- Formazione del plurale regolare dei sostantivi e degli aggettivi (uscita in *-o* libro, *-a* amica, *-e* studente; aggettivi e sostantivi in *-co/-go*); alcune particolarità del sostantivo (sostantivi con due plurali; maschile e femminile dei nomi di professioni...)
- Accordo dell'aggettivo, del sostantivo e del participio
- L'aggettivo qualificativo (forma positiva, comparativa, superlativa)
- Aggettivi e pronomi possessivi (possessivi con sostantivi di parentela e loro particolarità: *mia nonna-le mie nonne*); aggettivi *bello, buono, grande*
- Aggettivi e pronomi dimostrativi (*questo, quello...*); aggettivi numerali cardinali (*uno, due...*) e ordinali (*primo, secondo...*); numerali per indicare la data e l'ora (contesto *formale/informale*)
- I pronomi personali soggetto (*io, tu...*); complemento oggetto diretto (*lo, la...*) e indiretto (*gli, le, vi...*), il pronome relativo (*che*); le particelle *Ci/NE* in funzione pronominale e locativa; i pronomi interrogativi (*dove?, quando?, come?, perché? ...*); il pronome indefinito *SI* solo con i tempi al presente.
- Coniugazione dei verbi regolari e irregolari (più frequenti) al presente, al passato prossimo, al futuro semplice; dei verbi ausiliari (*essere avere*); riflessivi (*mi lavo, ti lavi...*); servili (*dovere, potere e volere*); differenza tra *C'è/è* e *Ci sono/sono*; verbi con due ausiliari (*finire, cominciare ...*); la forma progressiva *stare+gerundio* (*stanno cantando*) e *stare per+infinito* (*stiamo per partire*)
- Alcuni avverbi di frequenza (*sempre, mai, qualche volta...*) e di quantità (*abbastanza, un po', tutto, niente...*) e loro posizione con i tempi composti del verbo
- Preposizioni semplici (*di, a, da, in, con, su, per, tra, fra*) e articolate (*negli, dallo, sulle...*)
- Uso e posizione di alcune congiunzioni (*e, ma, però, perché, quindi, se...*); doppia negazione nella sintassi verbale (*Non guardo mai la TV*)

BASISKOMPETENZ:

- Coniugazione dei verbi regolari e irregolari (più frequenti) al futuro anteriore, all'imperfetto, al trapassato prossimo; al condizionale semplice e composto (Verrei volentieri/Sarei venuto volentieri ma non avevo tempo); differenza tra passato prossimo e imperfetto
- Le frasi condizionali di primo tipo (*Se ho tempo, vengo da te./Se avrò voglia, partirò oggi.*)
- Le frasi temporali al presente, futuro e passato introdotte dalla congiunzione DOPO CHE
- Differenza tra il SI impersonale (*In Italia si mangia bene*) e il SI passivante con i tempi al presente (*In Italia si mangiano* gli spaghetti solo con la forchetta) e altre forme impersonali (*bisogna; ci vuole, ci vogliono, ...*)
- L'imperativo affermativo e negativo
- Alcune perifrasi verbali e le loro preposizioni (*cominciare a, finire di, smettere di, telefonare a, continuare a...*)
- I pronomi personali semplici e combinati e loro posizione con i verbi servili (Voglio incontrarvi/Vi voglio incontrare); con l'imperativo (*Diglielo!/Glielo dica subito!*); accordo del participio con il pronome complemento oggetto diretto; Dislocazione del complemento oggetto a sinistra (*Ho incontrato Maria: l'ho incontrata al mercato; La birra buona l'ho bevuta solo in Austria.*) e accordo del participio
- Aggettivi e pronomi indefiniti (*ogni, ognuno, qualche, tutti, nessuno...*); la posizione di alcuni aggettivi qualificativi
- Gli avverbi e la loro formazione regolare con il suffisso -mente (*velocemente ...*)
- Alcune congiunzioni causali (*perché, poiché, dato che...*), temporali (*quando, mentre ...*), concessive (*anche se...*), consecutive (*ha piovuto tanto che...*); la differenza nell'uso di alcune congiunzioni (per esempio tra *se* e *quando*)

SPRACHKURS 1:

- Consecutio all'indicativo con il passato prossimo, l'imperfetto, il passato remoto (differenza tra passato remoto e passato prossimo), il trapassato prossimo, il futuro semplice e composto.
- Differenza tra il condizionale semplice e composto per esprimere possibilità o presupposizioni.
- Il congiuntivo presente, passato, imperfetto e trapassato; uso del congiuntivo nelle frasi subordinate (condizionali, concessive...). Congiunzioni e locuzioni che reggono il congiuntivo o l'indicativo. Consecutio con frase dichiarativa all'indicativo (Dico che vengono anche loro alla festa e con frase dichiarativa al congiuntivo (Penso che vengano anche loro alla festa)
- Frasi condizionali di 1°, 2° tipo (*Se ho tempo, vengo./Se avessi tempo verrei.*)
- Il discorso indiretto col verbo dichiarativo al presente (*"Vengo da voi" -> Dice che viene da noi.*)
- Verbi pronominali più frequenti (andarsene, farcela, sentirsela, ecc.) nei tempi semplici e composti; verbi impersonali nei tempi composti (servire, metterci, volerci, ...)
- Forma tonica (*me, te...*) e atona (*mi, ti ...*) dei pronomi complemento oggetto diretto e indiretto
- Differenza tra il SI impersonale (*In Italia si mangia bene*) e il SI passivante con i tempi al passato (*In Italia si è mangiato bene/In Italia si sono mangiati gli spaghetti solo con la forchetta*)
- Aggettivi particolari: gli etnici e gli aggettivi indicanti i colori
- La posizione degli aggettivi qualificativi e il loro valore descrittivo/ restrittivo (*un vecchio amico/un amico vecchio...*)
- Pronomi relativi sintetici (*che, cui*) e analitici (*il quale, i quali*)
- Gli avverbi regolari con il suffisso -mente (*velocemente ...*) e alcune locuzioni avverbiali
- Formazione delle parole attraverso la derivazione (libro – libreria) e l'alterazione (libro – libretto – librone); l'utilizzo di alcuni prefissi (*ir-, in-, s-,...*) e suffissi (*-abile, -ibile, -aio, -teca, ...*)

SPRACHKURS 2:

- Consecutio all'indicativo alternanza tra passato prossimo, passato remoto e imperfetto nei testi narrativi
- Locuzioni ed espressioni che introducono particolari forme di congiuntivo (*come se/vorrei* + congiuntivo imperfetto); il congiuntivo nelle frasi indipendenti
- Uso particolare del condizionale composto (condizionale di dissociazione) e del futuro semplice e composto (presupposizione)
- Forma passiva con *essere* e *venire*
- Il gerundio usato con valore modale e temporale (*Mangiando, ho ascoltato musica*)
- Differenza tra aggettivo e avverbio (buono – bene); gli avverbi regolari, alcune locuzioni avverbiali frequenti (*di fretta, di solito, per caso, alla svelta ...*); alcune locuzioni avverbiali di quantità (*la maggioranza di, gran parte di, un paio di ...*) utilizzati anche con la particella partitiva *NE*; la forma comparativa e superlativa degli avverbi regolari
- Pronomi personali soggetto tonici (*egli, essi*) e atoni (*lui, loro*)
- Frasi condizionali del 3° tipo (*Se avessi avuto tempo, sarei venuto*) e tipologie miste (*Se non avessi perso il treno, ora sarei a casa.*)
- Formazione delle parole: sostantivi con falso cambio di genere (*il punto – la punta*); sostantivi concreti e astratti, sostantivi collettivi

SPRACHKURS 3:

- Alcuni verbi particolari (es. causativi: *fare, lasciare, far fare*)
- Modi verbali impliciti (infinito, participio e gerundio) e loro resa con forme esplicite; differenze tra forme implicite ed esplicite (*Pensa che sia felice/Pensa di essere felice*)
- Discorso diretto e indiretto introdotto da verbi dichiarativi che reggono sia il congiuntivo che l'indicativo
- Trasformazioni sintattiche complesse della frase attraverso la nominalizzazione (*il bambino sorride dolcemente/il bambino ha un sorriso dolce*); trasformazioni dalla forma attiva a quella passiva/passivante e viceversa
- Strutture complesse del congiuntivo: frasi dipendenti concessive, causali, condizionali, temporali, comparative...; le frasi relative seguite dal congiuntivo o dall'indicativo
- Strutture complesse del congiuntivo: frasi indipendenti concessive, dubitative, ottative, esortative
- Struttura sintattica piana e marcata dell'italiano (dislocazione a destra o a sinistra degli elementi e ripresa pronominale, CHE introduttivo, scisse, pseudoscisse...)
- Strutture relative complesse (*il cantante con la cui figlia/il cantante con la figlia del quale*)

Sofern die Studierenden alle Kursinhalte von Vorkurs I bis Sprachkurs 3 beherrschen, werden sie in Sprachkurs 4 eingestuft.